

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Elezioni e periodico comunale, arriva l'archiviazione dal CORECOM

Leda Mocchetti · Wednesday, May 17th, 2017

«La nostra amministrazione cerca sempre di **comportarsi in maniera corretta e di rispettare le regole**, e le controdeduzioni che abbiamo presentato lo dimostrano. La lista civica Vivere San Giorgio è diversa». Sintetica, quasi telegrafica, la **replica del sindaco di San Giorgio su Legnano Walter Cecchin** alle accuse mosse dalla Lega Nord nei giorni scorsi in relazione all'«**utilizzo improprio del periodico comunale**», strumentalizzato, secondo gli uomini del Carroccio, «a scopi di propaganda elettorale dal sindaco e dall'attuale amministrazione» ([qui il servizio](#)).

Pietra dello scandalo, che da qualche settimana sta animando la scena politica e la campagna elettorale sangiorgese, l'ultimo numero dell'informatore comunale, edito lo scorso aprile. A far discutere, in particolare, la **pagina del periodico dedicata alla presentazione delle liste** che parteciperanno alla competizione elettorale il prossimo 11 giugno. Nella "pagina incriminata", infatti, avevano trovato spazio la lista civica Vivere San Giorgio, con candidato il sindaco uscente Walter Cecchin, e la lista "Polo per San Giorgio – Turturiello sindaco", con candidato l'attuale consigliere comunale Alberto Turturiello, ma non la Lega Nord, terza pretendente alla poltrona da primo cittadino, con candidato Carlo Maria Tatti.

Proprio **la Lega Nord si era da subito scagliata contro il periodico comunale**, e, dopo qualche rapido palleggio verbale tra il portavoce dei Lumbard e il sindaco Cecchin, gli uomini del Carroccio avevano deciso di passare dalle parole ai fatti, con un **esposto al CORECOM**.

CORECOM che aveva dato **24 ore di tempo all'amministrazione per presentare eventuali controdeduzioni**, che sono puntualmente state inoltrate ieri, martedì 16 maggio. Con queste ultime, l'amministrazione ha evidenziato la «**perplexità suscitata dal richiamo**», dal momento che il "periodico della discordia" era stato «*dato alle stampe, diffuso presso le famiglie e postato nell'archivio informatico dell'Ente (sempre accessibile in rete per tutti i numeri pubblicati) a voler essere prudentiali il giorno ultimo del 21 aprile 2017*», **prima, quindi, che scattasse il fatidico "45 giorni"** rilevante ai fini della par condicio. Ad ogni modo, scaduto o no che fosse il termine di legge, l'**oscuramento temporaneo del numero di aprile** dell'informatore comunale dal sito comunale – si legge nelle controdeduzioni – è stato disposto, e il periodico tornerà disponibile solo ad operazioni elettorali concluse.

Dopo esposto e controdeduzioni, oggi, mercoledì 17 aprile, **il CORECOM ha comunicato il verdetto finale**: oscuramento avvenuto per quanto concerne l'edizione digitale, nessuna violazione della normativa sulla par condicio per quanto riguarda la distribuzione cartacea del periodico (la

cui diffusione – e almeno su questo sono tutti d'accordo – si è conclusa entro il 21 aprile), e **archiviazione del procedimento**.

This entry was posted on Wednesday, May 17th, 2017 at 3:02 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.